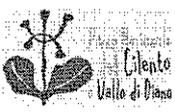
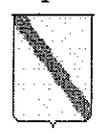


Comune di Futani 	COMUNE DI FUTANI Provincia di Salerno  Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Provincia di Salerno 	Regione Campania 
---	--	---	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 14 OTTOBRE 2014

ORIGINALE
COPIA

OGGETTO: GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE EX ART. 14, D.L. 78/2010 E S.M.I. INDIVIDUAZIONE ULTERIORI FUNZIONI COMUNALI GESTIBILI IN FORMA ASSOCIATA CON LA COMUNITÀ MONTANA.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **14** del mese di **OTTOBRE** dalle ore **17,30** e prosiegua nella sede Municipale di Futani, premesse le formalità di legge, con avviso di convocazione del 30/09/2014, protocollo n° 2806, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione. All'appello risultano:

COGNOME E NOME			PRESENTI	ASSENTI
1	CAPUTO	Aniello	X	
2	DELLI SANTI	Marco	X	
3	RUOCCO	Gennaro	X	
4	LISANTI	Maria Maura	X	
5	FORTE	Antonio	X	
6	ARMIDA	Michele	X	
7	LAMANNA	Pina	X	
8	TAMBASCO	Rodrigo	X	
9	FERRARO	Paolo	X	
10	RUOCCO	Angelo	X	
11	RUOCCO	Raffaele	X	
TOTALE			11	

Presiede la **Dott.ssa Maria Maura LISANTI** nella sua qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Aniello MAIESE**.

Constatato essere legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Maria Maura LISANTI**, dichiara aperta la seduta e invita in Consiglio a discutere e deliberare circa sull'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso **parere favorevole**

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa:

- Il Segretario comunale dott. Aniello MAIESE
- Il Responsabile del servizio interessato Arch. Pasquale D'AGOSTO
- Il Responsabile del servizio interessato dott. Eusebio MAUTONE

Per quanto concerne la regolarità contabile:

- Il Responsabile del servizio finanziario dott. Eusebio MAUTONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane) hanno l'obbligo di gestire in forma associata le proprie dieci funzioni fondamentali, così come determinate dall'art. 19, comma 1, della legge n. 135/2012 e s.m.i., ovvero:
 - a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile controllo;*
 - b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
 - c) *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
 - d) *pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la parteci-pazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
 - e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordina-mento dei primi soccorsi;*
 - f) *organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
 - g) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
 - h) *edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
 - 1.** *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
 - l-bis) i servizi in materia statistica.*
- l'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, siccome convertito nella legge 135/2012 (modificando sia l'art. 14 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, che l'art. 16 del decreto legge n. 138/2011, convertito nella legge n. 148/2011, oltre all'art. 32 del decreto legislativo n. 267/2000), disciplina la gestione associata obbligatoria, attraverso Unione di Comuni o Convenzione, delle funzioni comunali, prevedendo che i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane) debbano svolgere almeno 3 funzioni fondamentali, tra quelle prima indicate, entro il 1° gennaio 2013, ulteriori 3 funzioni entro il 30 giugno 2014 e tutte le restanti funzioni entro il 31 dicembre 2014;
- riguardo alla dimensione demografica, non risulta ad oggi intervenuta in materia una diversa disciplina normativa regionale e, pertanto, rimane immutata la disciplina statale;

PRESO ATTO

- che in relazione alle funzioni di cui alle lettere b) e f) dell'art. 19, comma 1, della legge n. 135/2012 e s.m.i., che l'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. 138/2011 (come introdotto dall'art. 34, comma 16, del D.L. 179/2012) prevede che *“le procedure per il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica sono effettuate unicamente per ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei di cui al comma 1 del presente*

articolo dagli enti di governo istituiti o designati ai sensi del medesimo comma”;

- che, riguardo alla funzione f), risulta recentemente entrato in vigore l'art. 5 della L.R 5/2014 che, nel definire gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), ha previsto la possibilità di articolare il servizio in aree omogenee, denominate Sistemi Territoriali Operativi (STO), delimitati tenendo conto anche delle perimetrazioni corrispondenti al territorio delle Comunità Montane;
- che, nella scelta delle modalità di gestione associata, i singoli Comuni possono optare tra l'Unione di Comuni (art. 32 TUEL) e l'attivazione di Convenzioni (art. 30 TUEL); opzioni non necessariamente alternative, ma utilizzabili anche in maniera complementare;
- che l'art. 23, comma 4, del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, ha aggiunto - per i Comuni fino a 5.000 abitanti - il comma 3 bis all'art. 33 del D.Lgs.163/2006, in base al quale questi Enti sono obbligati ad affidare ad un'unica centrale di committenza (con apposito accordo tra Comuni) l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, nel termine di cui al comma 5 del medesimo decreto (successivamente prorogato al 30 giugno 2014 dall'art. 3, comma 1-bis, del D.L. 150/2013, siccome convertito nella L. 15/2014;
- che il comma 28, ultimo periodo, del citato D.L. 78/2010, come introdotto dall'art. 19 del citato D.L. 95/2012 e s.m.i., prevede che *“Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i Comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica”;*

CONSIDERATO

- che il Comune di Futani è compreso nella fascia demografica da 1000 a 5000 abitanti;
- il Comune di Futani ha avviato la gestione associata con la Comunità Montana delle proprie funzioni fondamentali relative al Catasto [funzione c)] ed alla Protezione Civile [funzione e)], mediante convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del TUEL;
- che da svariati anni, gestisce in forma associata la funzione relativa ai Servizi sociali [funzione g)], in convenzione con i Piani di Zona - Ambito S/8;

VISTA

- la nota prot. 5390 del 05/08/2014 della Comunità Montana “Bussento-Lambro e Mingardo” a firma del presidente avv. Vincenzo Speranza, acquisita al protocollo dell'Ente al numero 2274 del 13/08/2014, con la quale trasmette la deliberazione n. 15 del 29.07.2014 del Consiglio Generale ;
- la deliberazione n. 15 del 29.07.2014 del Consiglio Generale della Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo, avente ad oggetto *“GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE EX ART. 14, D.L. 78/2010 E S.M.I. INDIVIDUAZIONE ULTERIORI FUNZIONI COMUNALI GESTIBILI IN FORMA ASSOCIATA CON LA COMUNITÀ MONTANA”*, con la quale si propone a tutti i Comuni membri della Comunità Montana la gestione in forma associata, mediante stipula di Convenzioni ex art. 30 del TUEL, delle seguenti ulteriori funzioni fondamentali di cui all'art. 19, comma 1, della legge n. 135/2012 e s.m.i.: *“Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a*

smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi” [funzione f)]; “Polizia municipale e polizia amministrativa locale” [funzione i)]; “Servizi in materia statistica” [funzione l-bis)]; “Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale” [funzione d)]

PRESO ATTO

- che le ulteriori 3 funzioni comunali, tra le 7 rimanenti, gestibili in forma associata con la Comunità Montana, riguardano *“L’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi” [funzione f)], o la “Polizia municipale e polizia amministrativa locale” [funzione i)], o anche i “Servizi in materia statistica” [funzione l-bis)] o la “Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale” [funzione d)] ;*

ESAMINATO lo schema di convenzione, adottato dalla Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo, disciplinante i rapporti intercorrenti con gli Enti associati nelle predette materie, meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto;

VISTI gli allegati pareri favorevole tecnico espressi dai Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

P R O P O N E (di deliberare)

- 1. DI DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e si intende qui integralmente riportate per farne parte integrante formale e sostanziale;
- 2. DI ADERIRE** alla proposta, deliberata dalla Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo, di gestione in forma associata, mediante stipula di Convenzioni ex art. 30 del TUEL, delle seguenti ulteriori funzioni fondamentali di cui all'art. 19, comma 1, della legge n. 135/2012 e s.m.i.: *“Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi” [funzione f)]; “Polizia municipale e polizia amministrativa locale” [funzione i)]; “Servizi in materia statistica” [funzione l-bis)]; “Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale” [funzione d)].*
- 3. DI APPROVARE** l'allegato schema di convenzione (**Allegato A**), da stipularsi ai sensi dell'art. 30 del TUEL per regolare lo svolgimento in forma associata con la Comunità Montana delle suindicate funzioni fondamentali comunali.
- 4. DI INCARICARE**, allo scopo di cui al precedente punto, il SINDACO di questo Ente per la sottoscrizione della predetta Convenzione, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, formali e non sostanziali, che si rendessero necessarie ed opportune in fase di

stipulazione dell'atto, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia.

5. **DI DEMANDARE** ai responsabili degli uffici competenti ogni successivo adempimento/provvedimento per dare esecuzione alla presente deliberazione.
6. **DI DICHIARARE** il presente atto , con separata votazione, espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



IL PROPONENTE

[Handwritten signature]



COMUNITA' MONTANA "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"

Sede Loc. Foresta – 84050 FUTANI (SA) – Sede operativa Piazza L. Padulo, n. 5 – 84077 TORRE ORSAIA (SA)
(Putani: tel. 0974 953186 – fax 0974 950787 / Torre Orsaia: tel. 0974 985161 - fax 0974 985588)

UFFICIO ASSOCIATO

SCHEMA DI ATTO CONVENZIONALE

PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI

L'Amministrazione della Comunità Montana "Busseto – Lambro e Mingardo"

Le Amministrazioni comunali di

.....
.....
.....

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, come convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;

VISTI IN PARTICOLARE:

- l'articolo 14, comma 27, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-bis, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, che qualora non comprovate comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione di Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-ter, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che prevede la scadenza del 1 gennaio 2013 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali, il 30 giugno 2014 per l'esercizio di ulteriori tre funzioni e quella del 31 dicembre 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;
- l'articolo 14, comma 31-quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario *ad acta*, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;

VERIFICATO il rispetto della dimensione demografica minima associativa di cui tener conto, in assenza di specifica disciplina normativa regionale in materia;

CONSIDERATE le disposizioni normative di cui all'art. 2, comma 7, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 che, in attuazione del federalismo fiscale, destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che la presente gestione associata è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 OGGETTO

I Comuni di convengono di esercitare con la Comunità Montana “Bussento – Lambro e Mingardo”, ai sensi dell’art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata, attraverso la presente convenzione, le seguenti funzioni fondamentali, così come individuate dall’art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.:

1. “organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi” [**funzione f**];
2. “polizia municipale e polizia amministrativa locale” [**funzione i**];
3. “servizi in materia statistica” [**funzione l-bis**];
4. “Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale” [**funzione d**].

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali:

0. deliberazione del Consiglio Generale della Comunità Montana “Bussento – Lambro e Mingardo” n. del
1. deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del
2. deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del
3. deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del

Quale soggetto capofila è individuata la Comunità Montana “Bussento – Lambro e Mingardo” alla quale viene attribuita la gestione associata delle funzioni di cui alla presente convenzione.

Periodicamente la Conferenza dei Sindaci, verifica con i Comuni convenzionati l’andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

Articolo 2 FINALITA’

La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

Articolo 3 ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

La Conferenza dei Sindaci disciplina l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi regolamenti, adottati per ciascuna delle funzioni associate, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, dalla Conferenza dei Sindaci ed approvati dal Consiglio Generale della Comunità Montana "Bussento - Lambro e Mingardo", secondo le modalità stabilite dallo statuto di quest'ultima, entro 120 giorni dalla stipula della presente convenzione.

Articolo 4 **CONFERENZA DEI SINDACI**

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dal Presidente della Comunità Montana "Bussento - Lambro e Mingardo" e dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Presidente della Comunità Montana "Bussento - Lambro e Mingardo" o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di un terzo dei Sindaci dei Comuni convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre ad approvazione.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

1. stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata delle funzioni fondamentali individuate dall'art. 1;
2. definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni ed il relativo piano finanziario;
3. svolge azioni di vigilanza e controllo sull'espletamento delle stesse funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2;
4. si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
5. esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

La conferenza dei sindaci risulta validamente riunita quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le decisioni della Conferenza dei Sindaci vengono prese a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente della Comunità Montana "Bussento - Lambro e Mingardo".

Articolo 5 **RAPPORTI FINANZIARI**

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono definiti e d'intesa tra i Comuni convenzionati e concordati in seno alla Conferenza dei Sindaci, che definisce le modalità di riparto di tali oneri tra i singoli Enti.

La Conferenza stabilisce annualmente, in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da sostenere nell'anno successivo, nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati. La Conferenza dei Sindaci adotta altresì ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

Articolo 6 **DURATA - INTEGRAZIONI**

La durata della presente convenzione è di un triennio, ai sensi dell'articolo 14, comma 31-bis, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., rinnovabile di triennio in

triennio de non interviene disdetta scritta, da inviare a tutti gli altri Enti aderenti almeno un anno prima della scadenza originaria o dei rinnovi successivi.

La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni, secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Articolo 7

AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata all'Ente capofila e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati.

Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione, se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti.

Trovano, altresì, applicazione le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente, in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie degli Enti convenzionati.

OGGETTO : GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE EX ART. 14, D.L. 78/2010 E S.M.I. INDIVIDUAZIONE ULTERIORI FUNZIONI COMUNALI GESTIBILI IN FORMA ASSOCIATA CON LA COMUNITÀ MONTANA.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 2, e art. 147 bis, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.

Li, 30/09/2014



Il Responsabile Servizio interessato
dott. Eusebio MAUTONE

Eusebio Mautone



Il Responsabile Servizio interessato
Arch. Pasquale D'Agosto

Pasquale D'Agosto

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 2, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Li, 30/09/2014



Il Responsabile Servizio Finanziario
dott. Eusebio MAUTONE

Eusebio Mautone

OGGETTO: GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE EX ART. 14, D.L. 78/2010 E S.M.I. INDIVIDUAZIONE ULTERIORI FUNZIONI COMUNALI GESTIBILI IN FORMA ASSOCIATA CON LA COMUNITÀ MONTANA.

Il **Presidente** introduce il decimo punto all'ordine del giorno e invita il **Sindaco** a relazionare. Il **Sindaco** illustra dettagliatamente la proposta all'esame del Consiglio.

Interviene il Consigliere **Ferraro Paolo** per chiedere delucidazioni in merito alle funzioni da associare. Replica il **Sindaco** fornendo i chiarimenti richiesti.

Il **Presidente**, constatato che non ci sono altri interventi, pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopra riportata proposta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000;

UDITI gli interventi sopra riportati;

All'esito della votazione, espressa per alzata di mano, risulta:

Consiglieri presenti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0

Consiglieri Astenuti n. 0

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto:
"GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE EX ART. 14, D.L. 78/2010 E S.M.I. INDIVIDUAZIONE ULTERIORI FUNZIONI COMUNALI GESTIBILI IN FORMA ASSOCIATA CON LA COMUNITÀ MONTANA.

Poi successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'esito della votazione, espressa per alzata di mano, risulta:

Consiglieri presenti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0

Consiglieri Astenuti n. 0

DELIBERA

- 1. DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

OGGETTO: GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE EX ART. 14, D.L. 78/2010 E S.M.I. INDIVIDUAZIONE ULTERIORI FUNZIONI COMUNALI GESTIBILI IN FORMA ASSOCIATA CON LA COMUNITÀ MONTANA.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Aniello MAIESE -

Maiese



IL PRESIDENTE
- dott.ssa Maria Maura LISANTI -

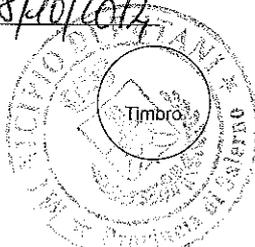
Maria Maura Lisanti

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che, in data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, accessibile al pubblico sul sito internet istituzionale <http://www.comune.futani.sa.it>, per rimanervi per 15 giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69);
- Che è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- Che è divenuta esecutiva ai sensi di legge (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000) il giorno perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla Residenza comunale, li 28/10/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aniello MAIESE

Maiese

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, accessibile al pubblico sul sito internet istituzionale <http://www.comune.futani.sa.it>, (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aniello MAIESE

.....